

COMUNE DI PIEVE LIGURE**Regione Liguria**

Provincia di Genova



SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE TENUTASI IL GIORNO 28-07-2014

DELIBERAZIONE N. 19 del 28-07-2014

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2014 E DETERMINAZIONE DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO DELLA TASSA.

L'anno duemilaquattordici, addì ventotto, del mese di luglio, alle ore 21:00, nella sala delle riunioni sita in Via Roma, 54, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il SEGRETARIO COMUNALE Dott. DOMENICO SCROCCO, a norma dell'art.8 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, prima della trattazione dell'argomento in oggetto, procede all'appello nominale dei Consiglieri, che dà il seguente risultato:

Cognome e nome	Carica	Presente/Assente
Olcese Adolfo	Sindaco	P
CONSIGLIERE ACHILLE	Vice Sindaco	P
BAGGIO STEFANO FEDERICO	Consigliere	P
BUZZO BRUNO	Consigliere	P
GATTI SANDRA	Consigliere	P
GALEAZZI SIMONE	Consigliere	P
PICCO PIERLUIGI	Consigliere	P
Totale		Pres. 7 Ass. 0

Il SINDACO PRESIDENTE Olcese Adolfo verificato che il numero dei presenti è quindi legale, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla trattazione il SEGRETARIO COMUNALE Dott. DOMENICO SCROCCO.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2014 E DETERMINAZIONE DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO DELLA TASSA.

Il Consigliere Buzzo illustra l'argomento precisando che si è cercato di gradualizzare ulteriormente le tariffe, precisando che le utenze domestiche pesano per circa il 55% del complessivo del tributo. Vi è qualche lievissimo cambiamento per le categorie produttive per cercare di riequilibrare il calcolo.

Il Consigliere Galeazzi chiede alcuni chiarimenti.

Il Consigliere Buzzo precisa che i nuclei familiari composti da 5 o 6 componenti pagano la stessa cifra di quota variabile.

Il Consigliere Picco precisa che il gruppo ha condiviso l'anno scorso le scelte politiche volte a favorire le attività commerciali.

Il Consigliere Buzzo specifica che se non si fosse fatta questa scelta tali categorie avrebbero pagato il doppio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n.19 del 20/3/08, modificato con deliberazioni di G.C. n. 3 del 12/1/09 e n. 12 del 8/2/10;

VISTI

- il decreto del Sindaco del Comune di Bogliasco n.23 del 30.12.11 con cui il Dott. Domenico Scrocco è stato nominato Segretario Comunale titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Bogliasco, Pieve Ligure e Sori, della quale il Comune di Bogliasco è capo convenzione
- la deliberazione di C.C. n.7 del 29/4/14 con la quale è stata prorogata, per quattro anni, la gestione associata del servizio di segreteria fra i Comune di Bogliasco, Pieve Ligure e Sori, con decorrenza del 1/5/14
- il Decreto Sindacale prot.n.7799 del 31/12/13 con il quale è stata confermata Responsabile della Posizione Organizzativa del Servizio Finanziario, a partire dal 1/1/14, la Sig.ra Roberta Mezzano;

VISTE

- la deliberazione di C.C.n.35 del 26/11/13, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013, il Bilancio Pluriennale 2013/2015 e relativi documenti allegati, dichiarato immediatamente esecutivo;
- la deliberazione di G.C. n.68 del 26/11/12 relativa all'approvazione del P.E.G. 2012

VISTI:

- l'art.151, c.1, del D.Lgs.18/8/00, n.267, che fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il Bilancio di Previsione e i suoi allegati
- il D.M. 29/4/14 che proroga il termine per deliberare il Bilancio di Previsione 2014 al 31/7/14
- l'art.163, c.3, del D.Lgs.267/2000, che testualmente recita "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;
- che ai sensi del comma 1 del citato art.163 gli Enti Locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio

deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

DATO ATTO che:

- la L.147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 1/1/2014, la IUC (Imposta Municipale Unica) basata su due presupposti impositivi:
 - il possesso di immobili collegato alla loro natura e valore
 - l'erogazione e la fruizione dei servizi comunali
- la IUC è composta da:
 - IMU (imposta municipale sugli immobili)
 - TARI (tassa per la gestione del ciclo dei rifiuti) che sostituisce la Tares
 - TASI (imposta sui servizi indivisibili) che sostituisce la maggiorazione statale

CONSIDERATO che:

- la tassa sui rifiuti è corrisposta in base a tariffa
- il nuovo tributo, come per la Tares, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri previsti dal c.d. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n.158/1999
- la norma prevede che le tariffe vengano approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

VISTI il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARES e il Piano Finanziario approvati dal C.C. nella seduta del 28/07/14;

DATO ATTO che la tariffa di riferimento per l'anno 2014 è determinata in €.465.531,16, al netto del contributo statale per le scuole pubbliche;

RICHIAMATO l'art.1, c.169, della L.296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che la maggiorazione standard pari a €.0,30 per mq, di riserva statale, dall'anno 2014, è abrogata;

CONSIDERATO che l'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, di cui all'art.19 del D.lgs.504/1992, stabilita dalla Provincia di Genova, è pari a 5%;

DATO ATTO che la ripartizione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche è calcolata direttamente dal programma informatico in uso e precisamente determina in che percentuale le utenze domestiche e quelle non domestiche hanno avuto incidenza rispetto all'ultimo ruolo Tarsu emesso;

CONSIDERATO necessario determinare i coefficienti della parte fissa e dalla parte variabile della tariffa, per l'anno 2014, sia per le utenze domestiche (coefficienti ka e kb) ed utenze non domestiche (coefficienti kc e kd);

DATO ATTO che l'art. 2, c.1 lett. E-bis) del D.L. 16/2014 consente ai comuni di derogare i limiti minimi e massimi dei coefficienti kb, kc e kd nella misura del 50%;

RITENUTO di utilizzare per quanto attiene le utenze domestiche:

- il coefficiente fisso ka come indicato nell'allegato al D.P.R. n.158/1999
- il coefficiente kb determinato in misura media o poco più della media per i componenti da 1 a 4, poco superiore al minimo per i 5 componenti, in modo da permettere di derogare del 100% il limite minimo per i nuclei familiari più numerosi (6 componenti) indicati nell'allegato al D.P.R. n.158/1999

RITENUTO:

- di utilizzare, per quanto attiene le utenze non domestiche, i coefficienti kc e kd minimi, massimi o *ad hoc* in ragione della specifica tipologia di attività sulla base del ruolo socio-economico che le attività commerciali svolgono nel contesto del nostro paese
- che il Comune di Pieve Ligure è di piccole dimensioni, e che il mantenimento di attività commerciali e produttive sul territorio diventa essenziale per chi ci vive se si vuole mantenere attivo il paese
- di agevolare l'aggregazione sociale, di mantenere la disponibilità sul territorio di servizi distributivi indispensabili soprattutto per le categorie più deboli e con minore capacità di mobilità al di fuori del territorio comunale (es. anziani) e di garantire altresì la sopravvivenza di attività commerciali/artigianali che possano offrire opportunità di lavoro in un periodo di pesante crisi economica, come quello che sta attraversando l'Italia
- che alla luce delle recenti disposizioni normative e delle considerazioni che precedono, questo Ente vuole sfruttare la possibilità di maggiore flessibilità applicativa delle tariffe, consentita dal D.L. 16/2014 art.2, c.1, lettera e-bis), per mitigare l'impatto sulle categorie più colpite, impostando, per le categorie di ristoranti, trattorie, bar, generi alimentari, rievie e piante una tariffa in parte fissa e variabile ridotta od "ad hoc", rimodulando i coefficienti del D.P.R. 158/1999 per bilanciare la tariffa medesima (che risultava quasi triplicata rispetto ad altre categorie che addirittura risultavano ribassate rispetto al sistema tariffario della TARSU 2012), e mantenerla sui livelli dell'anno 2013;
- che in conseguenza dell'operazione di riequilibrio tariffe delle utenze non domestiche sopra descritta, si ottengono tariffe più omogenee e maggiormente conformi e compatibili alla realtà delle attività produttive del territorio pievese;

DATO ATTO che con deliberazione di G.C. n.39 del 9/6/14 sono state stabilite le scadenze delle rate in acconto della Tari;

RILEVATA la competenza consiliare per l'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 42- del D.Lgs. n.267/2000 e del comma 156 dell'art.1 L.F.2007;

DATO ATTO che la suddetta proposta di deliberazione è corredata dei pareri prescritti dall'art.49, comma 1, del D.Lgs.18/8/2000 n.267, espressi dal Responsabile del Servizio Interessato e dal Responsabile di Ragioneria e del parere di legittimità espresso dal Segretario Comunale in virtù dell'art.10 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 19 del 20/3/2008 e s.m. e i., dell'art.97, comma 4, lettera d), del D. Lgs. 18.08.2000, n.267, (**allegato A**) inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio comunale, sarà trasmesso in elenco ai Capigruppo consiliari, in applicazione dell'art.13 comma 4bis del Regolamento Comunale sul funzionamento del C.C.;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/8/2000 n.267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

Terminata la discussione si procede alla votazione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: 7

Favorevoli: 5

Contrari: 2 (Galeazzi e Picco)

DELIBERA

- di approvare i coefficienti necessari alla determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per l'anno 2014, sia per le utenze domestiche (coefficienti ka e kb) ed utenze non domestiche (coefficienti kc e kd) - nei limiti previsti nell'allegato al D.P.R. n.158/1999, con le deroghe consentite dall'art.2, comma 1, lettera e-bis) del D.L. 16/2014, per le motivazioni espresse in premessa - come riportati nell'**allegato B** al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2014 tra utenze domestiche e non domestiche:
 - utenze domestiche: 94,50%
 - utenze non domestiche 5,50%
- di approvare gli importi unitari delle tariffe riportati nell'**allegato C)** accluso a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire le seguenti **scadenze di pagamento**:
 - 1' rata: 31 Luglio 2014 acconto pari al 33.33% importo anno precedente
 - 2' rata: 17 Novembre 2014 acconto pari al 33.33% importo anno precedente
 - Saldo: 28 Febbraio 2015;
- di procedere alla riscossione del tributo tramite modello F24;
- di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro i termini di legge, mediante inserimento del medesimo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18/8/2000 n.267, previa espressa separata votazione unanime.

Allegato B

UTENZE DOMESTICHE PER COMUNI FINO A 5.000 ABITANTI

CLASSE	DESCRIZIONE	ka	kb
01	Abitazione domestiche e relative pertinenze occupate da 1 componente	0.84	0.90
01	Locali di categoria C2, C6, C7 non pertinenze di abitazioni domestiche – si considerano occupate da 1 componente	0.84	0.90
02	Abitazione domestiche e relative pertinenze occupate da 2 componenti	0.98	1.65

02	Abitazioni tenute a disposizione e relative pertinenze – si considerano occupate da 2 componenti, salvo prova contraria	0.98	1.65
03	Abitazione domestiche e relative pertinenze occupate da 3 componenti	1.08	2.20
04	Abitazione domestiche e relative pertinenze occupate da 4 componenti	1.16	2.70
05	Abitazione domestiche e relative pertinenze occupate da 5 componenti	1.24	3.05
06	Abitazione domestiche e relative pertinenze occupate da 6 o più componenti	1.30	3.05

TABELLA CATEGORIE DI ATTIVITA' CON OMOGENEA POTENZIALITA' DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI PER COMUNI FINO A 5.000 ABITANTI

N. CATEGORIA	ATTIVITÀ CON OMOGENEA POTENZIALITÀ DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI	kc	kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.32	2.60
7	Case di cura e riposo	1.00	8.19
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1.13	9.30
9	Banche ed istituti di credito	0.58	4.78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.11	9.12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.52	12.45
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1.04	8.50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.16	9.48
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1.52	12.45
17	Bar, caffè, pasticceria	1.52	12.45
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.52	12.45
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.52	12.45
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1.52	8.80

Allegato C

UTENZE DOMESTICHE

CLASSE	DESCRIZIONE	Tariffa parte fissa (Euro/mq)	Tariffa parte variabile (Euro)
01	Abitazione domestiche e relative pertinenze occupate da 1 componente	1,182771	79,453151
01	Locali di categoria C2, C6, C7 non pertinenze di abitazioni domestiche – si considerano occupate da 1 componente	1,182771	79,453151
02	Abitazione domestiche e relative pertinenze occupate da 2 componenti	1,379899	145,664110
02	Abitazioni tenute a disposizione e relative pertinenze – si considerano occupate da 2 componenti, salvo prova contraria	1,379899	145,664110

03	Abitazione domestiche e relative pertinenze occupate da 3 componenti	1,520705	194,218814
04	Abitazione domestiche e relative pertinenze occupate da 4 componenti	1,633350	238,359454
05	Abitazione domestiche e relative pertinenze occupate da 5 componenti	1,745995	269,257901
06	Abitazione domestiche e relative pertinenze occupate da 6 o più componenti	1,830479	269,257901

UTENZE NON DOMESTICHE

N. CATEG.	ATTIVITÀ CON OMOGENEA POTENZIALITÀ DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI	Tariffa parte fissa (Euro/mq)	Tariffa parte variabile (Euro/mq)	TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, ass.ni, luoghi di culto	0,917165	0,963694	1,880859
7	Case di cura e riposo	2,866141	3,035639	5,901780
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3,238739	3,447062	6,685801
9	Banche ed istituti di credito	1,662361	1,771716	3,434077
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,181416	3,380345	6,561761
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,356534	4,614616	8,971150
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	2,980787	3,150541	6,131328
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,324723	3,513780	6,838503
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,356534	4,614616	8,971150
17	Bar, caffè, pasticceria	4,356534	4,614616	8,971150
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,356534	4,614616	8,971150
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,356534	4,614616	8,971150
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,356534	3,261736	7,618270

COMUNE DI PIEVE LIGURE
(Provincia di Genova)

SCHEDE PARERI

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 28-07-2014

RAGIONERIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2014 E DETERMINAZIONE DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO DELLA TASSA.

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, il Responsabile del Servizio ed il Responsabile del Servizio Finanziario esprimono il parere di cui al seguente prospetto, rispettivamente per quanto concerne la regolarità tecnica e la regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Servizio esprime parere:

Favorevole
in quanto

Pieve Ligure, li 19-07-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. ROBERTA MEZZANO

.....

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere:

Favorevole
in quanto

Pieve Ligure, li 19-07-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. ROBERTA MEZZANO

.....

Il Segretario Comunale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 97, comma 4, lettera d) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dall'art. 10 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 19 del 20.3.2008 per quanto concerne la legittimità della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime parere:

Favorevole
in quanto

Pieve Ligure, li 28-07-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. DOMENICO SCROCCO

.....

Comunicazioni e trasmissioni: [*] Capigruppo Consiliari []

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to Olcese Adolfo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. DOMENICO SCROCCO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28-07-2014, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in data odierna, per rimanervi per n.15 giorni consecutivi.

Pieve Ligure, li 28-08-2014

IL MESSO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

Pieve Ligure, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal **28-08-2014** al **12-09-2014**, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

Pieve Ligure, li , **28-08-2014**

F.to IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
GENERALI

-
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000);
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000).

Lì, **28-08-2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.. DOMENICO SCROCCO)